

CAACCIA

AGRICOLTURA
AMBIENTE
TRADIZIONI

ASSOCIAZIONE DEI MIGRATORISTI
ITALIANI PER LA CONSERVAZIONE
DELL'AMBIENTE NATURALE
anuu.brescia@libero.it
TELEFONO - FAX 030 3753583



L'ANUU RIBADISCE IL «NO» AL FENOMENO E RILANCIA SULLA FORMAZIONE

Il bracconaggio è da condannare

Le notizie apparse recentemente per atti di bracconaggio, che non sono assolutamente da ricollegare con la regolare attività venatoria, sono assolutamente da condannare come ha fatto recentemente pure il vertice dell'Anuu Migratoristi che, da sempre, si batte con una continua formazione e informazione dei cacciatori, in particolare dei propri associati. Se carenze vi sono, siamo proprio obbligati a rivolgere lo sguardo verso le istituzioni che, al di là dei problemi contingenti, sono ben lontane dal comprendere le realtà del territorio dove c'è solo la necessità di corrispondere attentamente alle esigenze locali, come quelle di evitare il microbracconaggio per il rifornimento dei richiami vivi, svolto non dai cacciatori ma da persone dedite a una modesta attività economica in questo particolare momento.

Ma tant'è, gli uomini che ci comandano dal Pirellone sono tutti presi dall'autonomia regionale che non rappresenta la realtà di ogni giorno. Staremo a vedere. ●

«No» alla richiesta di rinvio della caccia: le paure legate al clima sono infondate

Dopo il gelo invernale e il caldo estivo, considerato fuori norma dimenticando quello del 2003: ogni qualvolta questi fenomeni naturali avvengono è un'ottima occasione per lanciare anatemi contro la caccia e il suo regolare esercizio che avviene nel rispetto delle regole.

Sia in un caso, che nell'altro, le preoccupazioni così lanciate sono fuori luogo perché, ad esempio, gli uccelli migratori, che hanno perfettamente nidificato al Nord del Paleartico Occidentale, si stanno muovendo con il «contagocce» nel viaggio verso gli areali del loro soggiorno invernale a sud del Bacino del Mediterraneo.

Ma che ne sanno i presunti scienziati che lanciano strali contro l'esercizio venatorio quando in gran parte di Italia vi è stata un'ottima riproduzione per quanto attiene

le specie stanziali?

Non siamo distanti dall'approccio naturalistico di Legambiente, ma rimandiamo al mittente il pensiero sul rinvio della prossima stagione di caccia, quale assurda proposta, per l'infondatezza delle loro osservazioni sul particolare periodo climatologico di questa lunga estate che, invece, ha consentito, una regolare nidificazione sul territorio della nostra penisola, mentre i migratori sono molto più attenti nel riprendere il viaggio verso i lidi africani per il prossimo svernamento di quanti temono per il loro destino.

Le organizzazioni animaliste dovrebbero considerare più attentamente i problemi catastrofici lanciati anche in questo periodo dell'anno perché sulla difesa della fauna ci siamo tutti, cacciatori compresi su solide basi scientifiche. ●

I DATI DELL'OSSERVATORIO FEIN DI AROSIO (CO)

Il caldo eccezionale «frena» la migrazione

È arrivato il sesto picco di caldo eccezionale, che dovrebbe durare fino a fine mese con temperature oltre i valori normali del periodo bloccando la migrazione post-nuziale dopo un leggero movimento di balie nere e l'inanellamento del primo prispolone il 22 agosto, senza alcun seguito significativo.

Altri segnali di movimento migratorio agostano - all'osservatorio ornitologico della Fein a Arosio (Co) - non si registrano al di là della sterpazzola, della cincia bigia e dei primi lui grossi, mentre i nidificanti dimostrano un buono stato di conservazione per nulla avendo influito la colonnina del termometro sopra la norma. Confermato, ancora una volta, che i paventati disagi sono privi di ogni elemento scientificamente valido salvo il lancio di informative mediatiche che fanno solo centro sui «disattenti».

E tutto questo clamore viene sempre rapportato alle improvvise condizioni meteo, negative durante l'inverno, e a quelle estive soprattutto di luglio 2003 che, alla fine, non

hanno influenzato le specie migratorie interessanti la nostra penisola. Seguiremo l'evolversi di questa situazione secondo il susseguirsi delle vicende del lungo viaggio degli eterni viandanti del cielo che hanno avuto, nel grande bacino di nidificazione del Nord-Est del Paleartico occidentale, un'ottima fonte di nidificazione. ●

Concesio, venerdì c'è la cena sociale

I gruppi Anuu Migratoristi di Concesio, Nave e Villa Carcina organizzano la cena sociale venerdì 1 settembre alle 19.45 allo stand della «Festa della Madonna del Tronto» - oratorio S. Andrea di Concesio. L'invito è per cacciatori, familiari e simpatizzanti. Obbligo prenotazione a un membro del Consiglio, alla sede Anuu di Concesio (030/2751909) e alla delegazione provinciale Anuu (030/3753583). ●

A PARTIRE DA VENERDI

Gruppi Anuu: assemblee e riunioni

Riprendono le riunioni dei gruppi Anuu.

A Gardone Valtrompia venerdì 1 settembre alle 20,30 nell'auditorium S. Filippo via Don Zanetti con all'ordine del giorno stagione venatoria 2017/2018. Interverrà il leader provinciale Anuu, Massimo Zanardelli. Al termine estrazione a premi «Memorial Vincere». A Concesio sabato 2 alle 20,15 nell'auditorium scuole medie S. Vigilio l'assemblea dei gruppi Anuu di Concesio, Nave e Villa Carcina su rendiconto finanziario, calendario venatorio 2017/2018, deroghe e catture. Interverranno il presidente nazionale Anuu, Marco Castellani, il past president Giovanni Bana, il leader regionale Anuu, Domenico Grandini, e il vice presidente provinciale Umberto Gafforini. Tra gli invitati il leader provinciale Massimo Zanardelli.

A Serle, sabato 2 alle 20 alla Casa dei Serlesi obiettivo su calendario venatorio e tesserino regionale. Interverrà il presidente Massimo Zanardelli. ●

LA PREAPERTURA

A settembre per tortora e cornacchia

Con delibera la Regione Lombardia ha autorizzato l'anticipo della caccia da appostamento fisso e temporaneo, sul territorio dell'ATC Unico di Brescia secondo questo programma:

- dal 3 al 14 settembre compreso è consentita la caccia alla specie cornacchia grigia, cornacchia nera da appostamento fisso e temporaneo i giorni di giovedì e domenica da un'ora prima del sorgere del sole fino alle 13;

- dal 7 al 14 settembre compreso è consentita la caccia alla tortora (streptopelia turtur) da appostamento fisso e temporaneo il giovedì e la domenica, da un'ora prima del sorgere del sole sino alle 13 con carniere massimo giornaliero pari a 5 capi per cacciatore.

La chiusura della caccia alla specie cornacchia grigia, cornacchia nera e tortora sarà anticipata consentendo il prelievo nel mese di gennaio 2018 dall'1 al 17 compreso. ●